

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIORGIO DI PIANO

PTOF triennio 19/22



Aggiornamento a.s. 20/21

SEZIONE 2

Le scelte strategiche



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA NOSTRA MISSION

*Il progetto educativo della nostra scuola è finalizzato a favorire **la formazione relazionale, cognitiva, emotiva della PERSONA**, attraverso la consapevolezza di sé e un atteggiamento aperto e interessato verso tutte le forme di diversità.*

Intendiamo perseguire tale fine promuovendo:

*-**l'acquisizione di competenze**, in riferimento al Quadro Europeo delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente;*

*-la conquista dell'**autonomia**;*

*-la costruzione di una **propria identità**;*

*-lo sviluppo del **senso di auto-efficacia e la crescita dell'autostima**;*

*-un **atteggiamento aperto e disponibile** alle relazioni;*

*-**Il rispetto e l'accettazione della diversità**;*

*-**Il rispetto delle regole** necessarie alla convivenza civile e alla tutela dei beni comuni;*

e attraverso:

*- **la valorizzazione della DIVERSITA'**, di intelligenze, di stili e tempi di apprendimento, di provenienza culturale, di abilità;*



- la definizione di **PERCORSI FORMATIVI adeguati** alle esigenze personali ed evolutive fondamentali, motivanti, perché l'allievo trovi piacere nell'apprendere;
- la promozione di un **CLIMA EDUCATIVO sereno e collaborativo**, con particolare attenzione alla disponibilità all'ascolto e al dialogo, per sviluppare nell'allievo la capacità di cooperare;
- la **CONTINUITA'** organizzativa, di impostazione pedagogica e didattica tra i diversi ordini di scuola, per facilitare il percorso formativo in verticale dei bambini e dei ragazzi;
- una **DIDATTICA INCLUSIVA**, per realizzare, attraverso metodologie, strumenti e percorsi personalizzati, il successo formativo di tutti;
- la **CORRESPONSABILITA'** educativa con le famiglie;
- la **FORMAZIONE in servizio** del personale rispetto alle nuove acquisizioni nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento.

La nostra Mission si fonda:

-Art.3 della Costituzione:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana... "

-Legge 107/2015;

- Legge 53/2003;

-Regolamento sull'Autonomia delle istituzioni scolastiche 275/99;

-Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione del 2012 e Documento MIUR "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 2018;



-Competenze chiave e assi culturali del “Quadro europeo per le competenze di base per l'apprendimento permanente” del 2006: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, consapevolezza ed espressione culturale, competenza digitale, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, imparare ad imparare;

-Legge 170/10: Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

-D.M. 27/12/12 e C.M. 8/13 : Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica;

-Legge 104/92: Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con diversabilità;

-Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita, con particolare riferimento alle fasce deboli e al potenziamento delle eccellenze.

Traguardi

Diminuire il numero degli alunni con votazione pari a 6 ed aumentare il numero degli alunni con votazione alta (8, 9, 10, 10 e lode).

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenere gli esiti dei risultati nelle prove standardizzate al livello della media nazionale e progettare azioni per il miglioramento delle prestazioni.

Traguardi

Migliorare gli esiti dei risultati nelle prove standardizzate.



Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare l'effetto scuola, ossia le azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti e il miglioramento continuo degli studenti.

Traguardi

Ottenere un punteggio sul valore aggiunto (effetto scuola) almeno in linea o superiore alla media nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI E RESPONSABILI

La scelta degli obiettivi formativi relativi alla Legge 107/15 è orientata dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico ed è motivata dalla finalità della nostra Scuola, che è ***offrire a tutti gli alunni, a partire dalle peculiari caratteristiche di ciascuno e nel rispetto delle modalità e dei tempi di apprendimento, le competenze necessarie affinché possa inserirsi ed interagire in maniera proficua non solo con il contesto socio-culturale in cui è inserito, ma con tutti i contesti di vita, questo perché la scuola ha contribuito a costruire quel bagaglio di conoscenze, abilità e valori indispensabili alla formazione di un cittadino del mondo consapevole e responsabile.***

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- ❖ ANALIZZARE CRITICAMENTE LE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI)



Descrizione Percorso

L'obiettivo di questa attività è coinvolgere i docenti in una riflessione condivisa:

-sulle caratteristiche delle prove standardizzate, attraverso una lettura attenta delle stesse in momenti di formazione ed auto-formazione;

-sulla lettura dei dati restituiti dall'Invalsi, anche attraverso momenti di formazione con esperti.

Percorso di miglioramento:

-attività formative con esperti esterni;

-laboratori di sviluppo delle competenze digitali a supporto dei percorsi di apprendimento alla scuola primaria;

-laboratori di sviluppo delle competenze digitali a supporto dei percorsi di apprendimento alla scuola secondaria di primo grado;

- incontri bimestrali di programmazione per classi parallele di scuola primaria dell'Istituto, relativamente alle discipline Italiano e Matematica;

-3 incontri di programmazione all'anno per dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria di primo grado;

-simulazione di 1 prova Invalsi condivisa nelle classi parallele per le classi seconda e quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Analizzare le prove standardizzate e leggerne i dati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere gli esiti dei risultati nelle prove standardizzate al livello della media nazionale e progettare azioni per il miglioramento delle prestazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" promuovere e diffondere l'uso di pratiche didattiche innovative, mirate al superamento dell'organizzazione classe per attuare interventi di potenziamento/recupero, come i laboratori tecnologici e le classi aperte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere gli esiti dei risultati nelle prove standardizzate al livello della media nazionale e progettare azioni per il miglioramento delle prestazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" formare i docenti rispetto alla didattica ed alle metodologie volte al miglioramento dei risultati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere gli esiti dei risultati nelle prove standardizzate al livello della media nazionale e progettare azioni per il miglioramento delle prestazioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA DELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico, collaboratori del dirigente scolastico e Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

La lettura attenta delle prove standardizzate prevede momenti di riflessione tra i docenti, all'interno dei quali le prove saranno "smontate" , al fine di comprenderne la struttura e la tipologia di domande. Parallelamente la lettura dei risultati, restituiti dall'Invalsi, dovrebbe auspicabilmente produrre, in sinergia con i percorsi di formazione proposti, un miglioramento degli esiti dei risultati nelle prove standardizzate.

❖ PROMUOVERE PRATICHE DIDATTICHE CONDIVISE E DEFINIRE INDICATORI DI VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Realizzare un miglioramento dei risultati scolastici significa anche rendere gli insegnanti maggiormente consapevoli del loro modo di insegnare e fornire loro approfondimenti disciplinari e metodologici, per attuare interventi formativi adatti alle esigenze di classi sempre più variegata e complesse e ad alunni con caratteristiche di apprendimento specifiche.

Verranno proposti quindi due percorsi di formazione sulla didattica disciplinare:

- uno relativo alla didattica dell'Italiano, per docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado;

-l'altro relativo alla didattica della Matematica, per docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Verranno inoltre realizzati:

-laboratori di sviluppo delle competenze digitali a supporto dei percorsi di apprendimento alla scuola primaria;

-laboratori di sviluppo delle competenze digitali a supporto dei percorsi di apprendimento alla scuola secondaria di primo grado;

-incontri bimestrali di programmazione per classi parallele di scuola primaria



dell'Istituto, relativamente alle discipline Italiano, Matematica avviando la sperimentazione per la costruzione e l'utilizzo di 1 prova semi strutturata comune

-3 incontri di programmazione per dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline finalizzati alla lettura delle prove standardizzate nazionali ed alla costruzione di prove comuni di istituto;

- definire gli indicatori della valutazione relativamente alle discipline Italiano e Matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire gli indicatori per la valutazione delle competenze presenti nel Curricolo verticale d'istituto relativamente ad Italiano ed a Matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti in uscita, con particolare riferimento alle fasce deboli e al potenziamento delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'uso di pratiche didattiche mirate al superamento dell'organizzazione classe, per attuare interventi di potenziamento/recupero, come le classi aperte e i gruppi di livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti in uscita, con particolare riferimento alle fasce deboli e al potenziamento delle eccellenze.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'effetto scuola, ossia le azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti e il miglioramento continuo degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Formare i docenti rispetto alla didattica ed alle metodologie volte al miglioramento dei risultati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti in uscita, con particolare riferimento alle fasce deboli e al potenziamento delle eccellenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DELLA COMPrensIONE DEL TESTO E SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico, collaboratori del dirigente scolastico e Funzioni Strumentali.

Risultati Attesi

I percorsi di formazione in genere mirano al miglioramento dell'azione didattica.

I risultati attesi di questo percorso di formazione sulla didattica dell'Italiano e della matematica sono relativi all' acquisizione e approfondimento da parte degli insegnanti di competenze nell'ambito della didattica disciplinare e di metodologie/strategie per insegnare.

Tale approfondimento metodologico e didattico dovrebbe determinare ad un miglioramento dei risultati degli alunni sia della scuola primaria che della secondaria di primo grado sia nelle prove standardizzate nazionali che nelle esiti finali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIRE PROVE DI VERIFICA COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico, collaboratori del Dirigente Scolastico e Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

All'interno di dipartimenti disciplinari si identificheranno prove di verifica comuni per gruppi di classi parallele, relativamente alle discipline Italiano e Matematica.

Lo scopo di quest'attività è riconoscere ed identificare in maniera condivisa le conoscenze e le abilità imprescindibili di queste discipline.

Il risultato atteso è la produzione di prove di verifica comuni alle classi parallele dell'Istituto.

❖ **EFFETTO SCUOLA: PROGREDIRE NELLE AZIONI PER L'APPRENDIMENTO E IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEGLI STUDENTI**

Descrizione Percorso

Dopo aver riflettuto e analizzato le prove standardizzate, ci si propone di coinvolgere il collegio docenti nell'identificazione dei saperi e delle abilità essenziali utili anche al conseguimento delle competenze relative al lifelong learning, nella definizione di percorsi che tengano conto delle esperienze pregresse per i percorsi di apprendimento continui e che possono rappresentare buone prassi educative.

Le azioni previste sono relative a:

- attività laboratoriali espressive, manipolative, trasversali;
- laboratori di sviluppo delle competenze digitali a supporto dei percorsi di apprendimento alla scuola primaria;



- laboratori di sviluppo delle competenze digitali a supporto dei percorsi di apprendimento alla scuola secondaria di primo grado;
- opportunità di esperienze di condivisione tra docenti tramite percorsi di ricerca-azione/osservazioni peer to peer/scambi osservativi;
- opportunità di azioni di tutoraggio dei docenti interni all'Istituto, rivolte a docenti supplenti e/o neo-arrivati , oltre che per i docenti in anno di prova;
- formazione specifica del personale docente per realizzare una didattica inclusiva e che valorizzi le potenzialità di ciascun alunno.
- azioni di consulenza presso lo sportello psico-pedagogico e osservazione sulla classe;
- azioni di orientamento alla fine della scuola secondaria di primo grado;

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Analizzare le prove standardizzate e leggerne i dati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'effetto scuola, ossia le azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti e il miglioramento continuo degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'uso di pratiche didattiche mirate al superamento dell'organizzazione classe, per attuare interventi di potenziamento/recupero, come le classi aperte e i gruppi di livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'effetto scuola, ossia le azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti e il miglioramento continuo degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Formare i docenti rispetto alla didattica ed alle metodologie volte al miglioramento dei risultati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, ossia le azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti e il miglioramento continuo degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SAPERSI CONFRONTARE PER ESSERE INSEGNANTI EFFICACI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico, collaboratori del dirigente scolastico e Funzioni Strumentali.

Risultati Attesi

Le pratiche didattiche risultate valide possono essere definite "Atomi di sapere".

Il risultato atteso è potenziare i momenti di confronto tra docenti di medesime discipline/ambiti e la diffusione di alcuni Atomi di sapere tra docenti che condividono, in un'ottica di comunità scolastica che costruisce Qualità all'interno dell'istituzione.

Si coglie l'opportunità di utilizzare una programmazione per classi parallele per avviare la condivisione tra i docenti, al fine di capitalizzare quelle esperienze che hanno ottenuto risultati positivi in termini di apprendimento e di inclusione, allo scopo di implementare le competenze culturali e didattiche di tutti i docenti .

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Dal 2013-14 è attivo nel nostro istituto la piattaforma per il registro elettronico e dal 2016 Google G suite for Education. Tali piattaforme hanno permesso una profonda riorganizzazione del lavoro per docenti, alunni, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, tramite strumenti come i documenti condivisi, il calendario condiviso, i modelli per la modulistica del sito web e si sono rivelati fondamentali per far fronte alla chiusura della scuola. Dal 2018 è attiva la Segreteria Digitale per la gestione dei processi documentali. Nel corso del corrente anno scolastico è stato realizzato in nuovo sito dell'Istituto.

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia causata dal Covid 19 ha portato ad una veloce ed incisiva diffusione ed utilizzo delle piattaforme di e-learning, in particolare di Classroom, il cui utilizzo viene promosso e mantenuto anche durante la didattica in presenza, nell'ottica di quanto previsto nel Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Il bisogno di riuscire raggiungere tutti gli alunni e mantenere con essi il contatto affettivo ed educativo durante i mesi di chiusura della scuola, ha portato all'affinamento delle competenze digitali di una buona parte dei docenti del nostro Istituto e sta modificando l'atteggiamento e l'approccio alle tecnologie da parte di questi, ora più disponibile. Le stesse tecnologie hanno favorito la diffusione di metodologie didattiche che integrano in lavoro in presenza, come la metodologia Flipped Classroom.

Il nostro istituto sta implementando ancora di più le dotazioni tecnologiche, anche allo scopo di dotare di device gli alunni di famiglie in difficoltà. Senza la regia e l'azione progettuale e didattica dei docenti queste tecnologie da sole non portano particolari benefici agli apprendimenti. In questa ottica l'istituto sta investendo energie e risorse nell'aggiornamento e nella formazione dei suoi docenti, unendo in stretta connessione il curriculum, le metodologie, gli strumenti e gli ambienti. E' una scommessa educativa i cui frutti si raccoglieranno negli anni, ma i docenti si sta mettendo in gioco utilizzando le nuove tecnologie, gli ambienti di apprendimento rinnovati (con grande attenzione a situazioni di apprendimento cooperativo e alla valorizzazione delle esperienze dirette e dei saperi degli alunni) in un processo di



innovazione didattica graduale e costante, con lo sguardo sempre rivolto al discente. Attraverso le tecnologie dell'istituto e la rete internet si stanno proponendo e sperimentando laboratori per lo sviluppo del pensiero computazionale applicato anche alla robotica educativa. Il tutto nella consapevolezza che è il discente il centro del processo di insegnamento/apprendimento e che questi elementi di innovazione sono tutti preziosi per uno sviluppo coerente ed efficace del curriculum delle competenze, introducendo una componente pratica a tutte le attività. La figura dell'animatore digitale, introdotta nell'anno scolastico 2015/2016 è stata preziosa per sollecitare questo costante rinnovamento metodologico, fungendo da collante fra investimenti e formazione e garantendo uno sguardo pluriennale di sostenibilità negli investimenti per l'acquisto di dispositivi e per lo sviluppo di progetti sul territorio, attraverso partnership e collaborazioni ed attraverso i Fondi Sociali Europei e ministeriali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso la partecipazione attiva gli alunni e le alunne costruiscono abilità e competenze ed il continuo feedback che restituisce il fare, fa emergere e valorizza i talenti di ciascuno, favorendo l'inclusione di tutti. Per questo sarà favorita la possibilità di costruire percorsi laboratoriali attivi integrati con il curriculum, tramite il supporto di strumenti tecnologici, attraverso l'utilizzo e l'implementazione dei laboratori mobili presenti nei diversi plessi e l'allestimento di spazi in ambienti dedicati.

Il nuovo atelier della CreAttività che si andrà a realizzare è lo sviluppo di un percorso di sperimentazione metodologico-didattica iniziato col Progetto Classe 2.0. Sarà una sorta di "bottega dell'apprendimento", un ambiente operoso, fluido, multimodale e multimediale, dedicato all'imparare facendo e divertendosi dotato di arredi modulari per riorganizzare lo spazio in base alle necessità. Avrà diverse aree specializzate, ma non rigide, che interagiscono fra di loro integrando il lavoro: uno spazio dedicato ad attività STEAM, a coding,



tinkering, making e stampa 3D; un'area con annessa libreria dedicata alla lettura, alla riflessione, allo scambio di idee; un'area dedicata alla multimedialità e al lavoro in cloud per approfondire, rielaborare, usare risorse on-line, produrre e condividere materiali anche con il digital-storytelling, il podcasting collegati al lavoro curricolare.

Le due biblioteche scolastiche multimediali, evoluzione di esperienze già in atto, Nuov@ Bibliotec@ e "Bibliofficina", saranno ambienti dove tutto ruota intorno al libro, dalla semplice lettura alla produzione di testi, libri e giornali in formato digitale e cartaceo, in cui lo scambio di idee, la ricerca e l'uso ragionato delle informazioni e delle fonti, l'elaborazione personale di contenuti concorreranno allo sviluppo della capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e critico e favoriranno la consapevolezza che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica.

Le attività legate allo sviluppo del pensiero computazionale saranno proposte non in maniera asettica, ma in un contesto di senso per gli studenti e le studentesse, in percorsi all'interno dei curricoli, anche con il supporto dell'animatore digitale e del team dell'innovazione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning
